

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 56

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **GIANCARLO GIORGETTI**

Finanziamenti per interventi infrastrutturali al servizio delle strutture universitarie di Varese e Como

Presentata il 30 maggio 2001

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge ha lo scopo di promuovere la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a garantire un maggiore sviluppo ed una più semplice fruizione da parte degli utenti delle strutture universitarie di Varese e Como.

I primi corsi decentrati a Varese della facoltà di medicina dell'università degli studi di Pavia risalgono al 1972-1973. Lo sviluppo degli insediamenti universitari della Lombardia settentrionale riceve un nuovo impulso verso la fine degli anni '80 per volontà degli enti locali e delle associazioni imprenditoriali che spinge le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Como, di Sondrio e di Varese a proporre nel 1987 un piano di fattibilità per la realizzazione di un polo universitario nella fascia nord-occidentale lombarda. L'istituzione di una nuova facoltà di medicina a Varese viene autorizzata dal piano di sviluppo 1986-

1990. Nell'anno accademico 1990-1991 a Varese vengono attivati i primi corsi decentrati della facoltà di economia dell'università degli studi di Pavia e della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'università degli studi di Milano. Nel 1991 viene istituita la terza facoltà di scienze dell'università degli studi di Milano (corso di laurea in scienze biologiche), mentre nel 1992 viene istituita la seconda facoltà di economia dell'università degli studi di Pavia.

Nella facoltà di medicina di Varese si sono poi aggiunti due diplomi universitari (infermieri e fisioterapisti) e alcune scuole di specializzazione.

A Varese l'attività delle università degli studi è sostenuta dagli enti locali attraverso l'Associazione per la promozione degli insediamenti universitari in provincia di Varese, sostituita dal 1° gennaio 1995 dal Comitato per l'università di Varese,

comprendente il comune e la provincia di Varese.

L'insediamento di strutture universitarie a Como comincia nel novembre 1989 con l'attivazione da parte dell'università degli di Milano di due corsi di laurea (chimica e fisica) previsti dal piano di sviluppo 1986-1990. Nello stesso anno il Politecnico di Milano attiva il corso di laurea in ingegneria informatica a Como e il biennio propedeutico di ingegneria a Lecco. La seconda facoltà di scienze a Como viene poi istituita nel gennaio del 1991. A decorrere dal 1991 sono attivati ulteriori corsi di laurea.

L'istituzione di strutture universitarie a Como ha avuto il supporto fin dall'inizio dell'Associazione per l'istituzione ed organizzazione di scuole universitarie e dirette a fini speciali nell'area provinciale, ora denominata UNIVERCOMO, compren-

dente gli enti locali (comune, provincia, camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) di Como.

Nonostante la rilevanza del ruolo svolto dalle suddette strutture universitarie nell'ambito del territorio lombardo, il bacino di utenza delle stesse risulta, però, attualmente compresso dalla presenza di collegamenti stradali e ferroviari di scarsa qualità nelle direzioni diverse dalla direttrice verso Milano. Tale situazione rende spesso più conveniente per i giovani delle città e zone vicine, anche assumendo parità di qualità, l'iscrizione alla università degli studi di Milano piuttosto che alle sedi di Varese e Como.

Delle considerazioni esposte nasce, dunque, la necessità di prevedere lo stanziamento di fondi diretti alla esecuzione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e Como.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e Como, sono autorizzati limiti di impegno decennali, rispettivamente di lire 2,5 miliardi per il 2002 e di lire 6 miliardi per il 2003.

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 2,5 miliardi per il 2002 e lire 6 miliardi per il 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dei lavori pubblici.

ART. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lire 500 = € 026



14PDL0000370